



UNIVERSITÀ
CATTOLICA
del Sacro Cuore

Il Green Deal Europeo e la produzione agro-alimentare lombarda

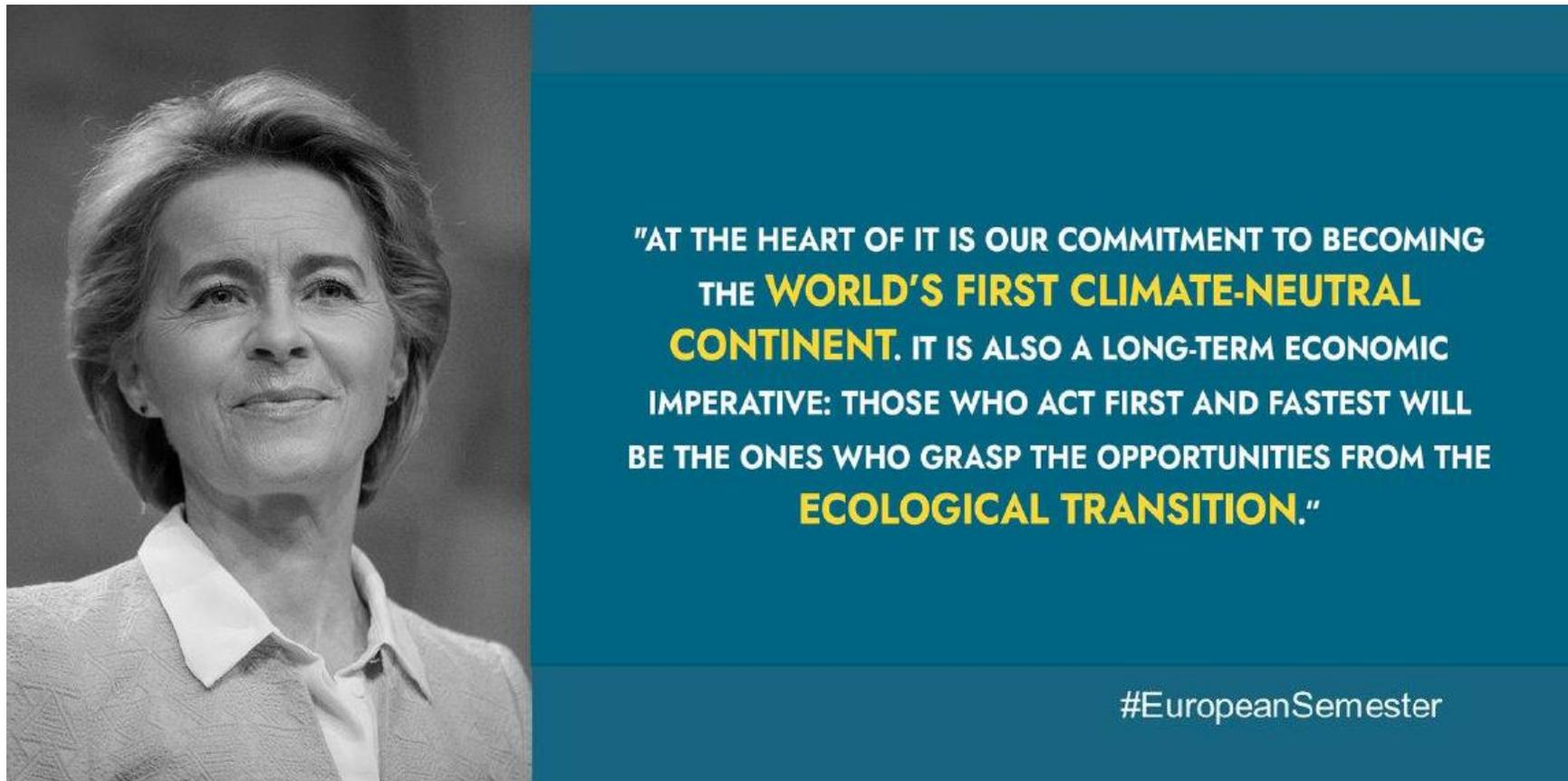
Paolo Sckokai

Università Cattolica del Sacro Cuore e Polis Lombardia

1. Il Green Deal Europeo e la produzione agro-alimentare
2. La Farm-to-Fork Strategy dell'UE
3. Green Deal e riforma della Politica Agricola Comune (PAC)
4. I problemi aperti più rilevanti
5. Le implicazioni per l'agricoltura lombarda

Cos'è il Green Deal Europeo?

- Il Green Deal è la **strategia di lungo periodo** adottata dalla Commissione Europea 2019-24 (rendere l'UE **neutrale rispetto al clima** entro il 2050)



Le articolazioni del Green Deal Europeo

- Il Green Deal è articolato in una serie di **obiettivi strategici**, che investono vari settori economici, cui corrispondono specifici documenti di indirizzo



La Farm-to-Fork Strategy

- La Farm-to-Fork Strategy (F2FS) ha come obiettivo generale quello di costruire **sistemi agro-alimentari sostenibili** entro il 2030
- La strategia indica le sfide più importanti che i sistemi agro-alimentari UE devono affrontare, articolate secondo i **tre pilastri** della sostenibilità:
 - a) sostenibilità economica
 - b) sostenibilità ambientale
 - c) sostenibilità sociale
- Sulla base di queste sfide, la F2FS articola i propri obiettivi

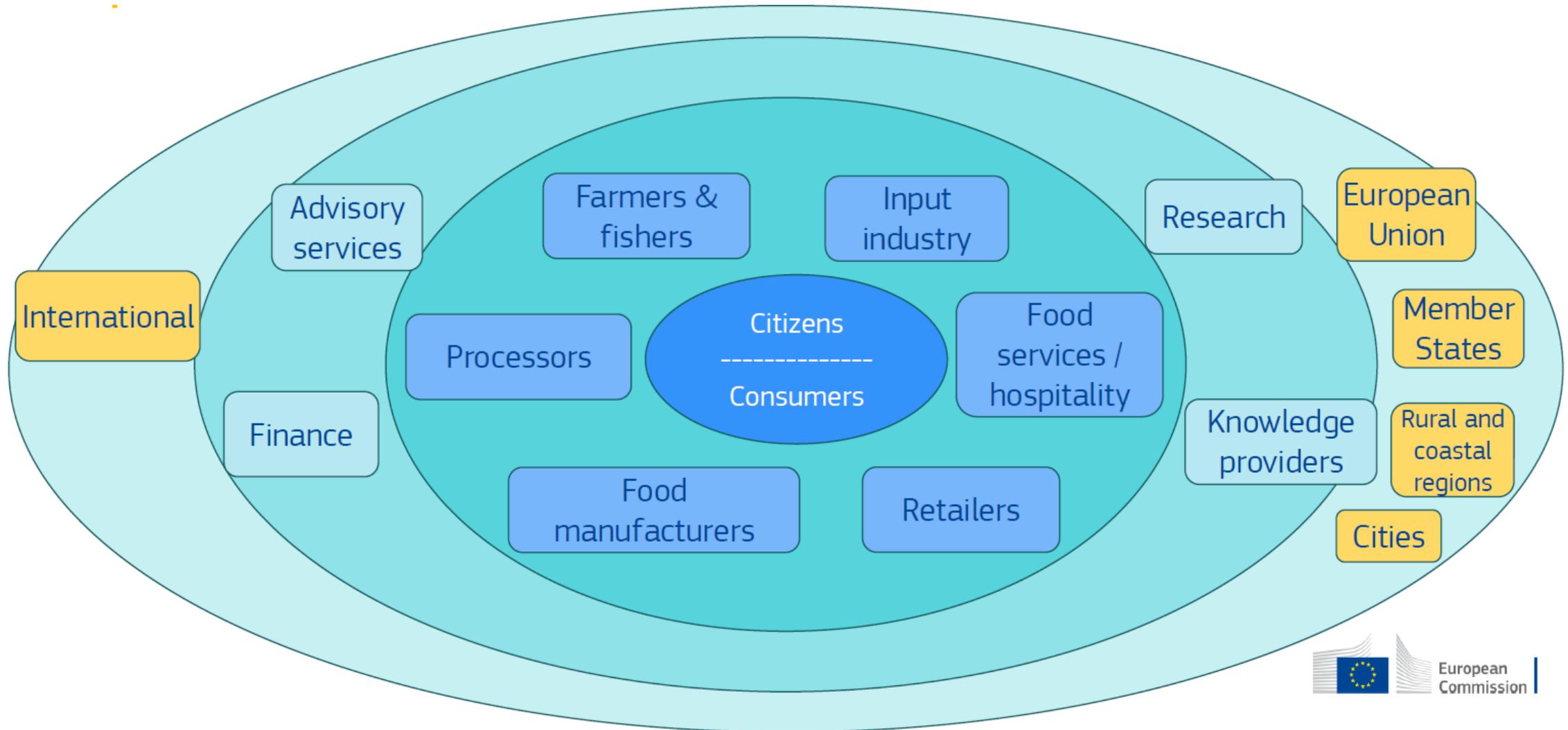
La Farm-to-Fork Strategy: le sfide future

- Sfide di **sostenibilità economica**
 - a) Garantire un **reddito equo** per gli agricoltori
 - b) Garantire una distribuzione **equa** dei sacrifici per la **transizione**
 - c) Stimolare nuove **opportunità di business** e di **occupazione**
- Sfide di sostenibilità **ambientale**
 - a) Fronteggiare il **cambiamento climatico**
 - b) Proteggere l'ambiente (**acqua, aria e suolo**)
 - c) Preservare la **biodiversità**
 - d) Ridurre gli **sprechi alimentari**
 - e) Applicare i principi dell'**economia circolare**
- Sfide di **sostenibilità sociale**
 - a) Incentivare **diete più salutari** (combattere **sovrappeso e obesità**)
 - b) Migliorare il **benessere animale**
 - c) Garantire i **diritti dei lavoratori** nella filiera agro-alimentare
 - d) Garantire **prezzi alimentari** accessibili per i consumatori

La Farm-to-Fork Strategy: obiettivi generali

- Gli obiettivi generali della F2FS sono quattro:
 - 1) Ridurre l'**impronta climatica e ambientale** dei sistemi agro-alimentari
 - Garantire che l'intera filiera alimentare (agricoltura, industria alimentare, distribuzione, trasporti e logistica, consumo) funzioni in modo da avere **impatto neutro o positivo** sull'ambiente (aria, acqua, suolo) e sulla salute umana e animale
 - 2) Favorire la **resilienza** dei sistemi agro-alimentari
 - Garantire l'**adattamento** dei sistemi agro-alimentari al **cambiamento climatico** e la **mitigazione** dei suoi impatti, nonché preservare/incrementare la **biodiversità**
 - 3) Favorire una **transizione equa e globale** verso sistemi più sostenibili
 - Garantire la **sicurezza alimentare** e la **salute pubblica**, attraverso l'accesso al cibo sufficiente, sicuro e sostenibile, rispettando le raccomandazioni nutrizionali e le preferenze dei consumatori
 - 4) Generare nuove opportunità di **impresa e occupazione**
 - Stimolare la **competitività** dei sistemi agro-alimentari europei, in modo da garantire prezzi accessibili ai consumatori, un commercio equo e redditi adeguati lungo la filiera

La Farm-to-Fork Strategy: approccio integrato



- La F2FS stabilisce obiettivi specifici molto sfidanti per quanto riguarda la sostenibilità dell'agricoltura:
 - a) Incentivare pratiche agricole che favoriscano il **sequestro di carbonio** dall'atmosfera e pratiche zootecniche che riducano al minimo le emissioni di CO₂ e altri gas climalteranti
 - b) Incentivare l'**utilizzo degli scarti** della produzione agricole per la produzione di bio-fertilizzanti, mangimi, ed energie rinnovabili (es biogas da letame/liquami)
 - c) Incentivare l'adozione di strumenti di **gestione integrata delle malattie delle piante**, in modo da rendere possibile la riduzione del **50%** del rischio derivante da **pesticidi** e del **50%** dell'uso dei **pesticidi più pericolosi** entro il 2030
 - d) Adottare strumenti di **gestione integrata dei nutrienti** (azoto e fosforo), in modo da rendere possibile la riduzione del **50%** delle **perdite di nutrienti** nei suoli e del **20%** nell'uso dei **fertilizzanti** chimici entro il 2030
 - e) Incentivare l'adozione di pratiche zootecniche e di acquacoltura che riducano o sostituiscano l'**uso di antibiotici**, in modo da rendere possibile la riduzione del **50%** del loro utilizzo entro il 2030

- cont.:
 - f) Migliorare la legislazione sul **benessere animale**, promuovendo un **sistema di etichettatura** armonizzato
 - g) Incentivare ulteriormente l'**agricoltura biologica**, fino a raggiungere il 25% di superficie agricola entro il 2030
 - h) Incentivare le pratiche agricole e agro-forestali che preservino la **biodiversità**, fino a raggiungere almeno il **10 %** delle superfici agricole con elementi caratteristici del paesaggio con elevata diversità (siepi, alberi, fasce tampone...) entro il 2030
 - i) Connettere il 100% delle aree rurali alla **banda larga internet** entro il 2025
 - j) Migliorare, attraverso appropriati strumenti legislativi, il **potere contrattuale** degli agricoltori nella filiera produttiva. Si prevede una **deroga dalle regole della concorrenza**, in particolare per iniziative collettive di promozione di pratiche/prodotti sostenibili (es. certificazioni) e/o per la gestione dell'offerta dei **prodotti ad indicazione geografica** (DOP/IGP)

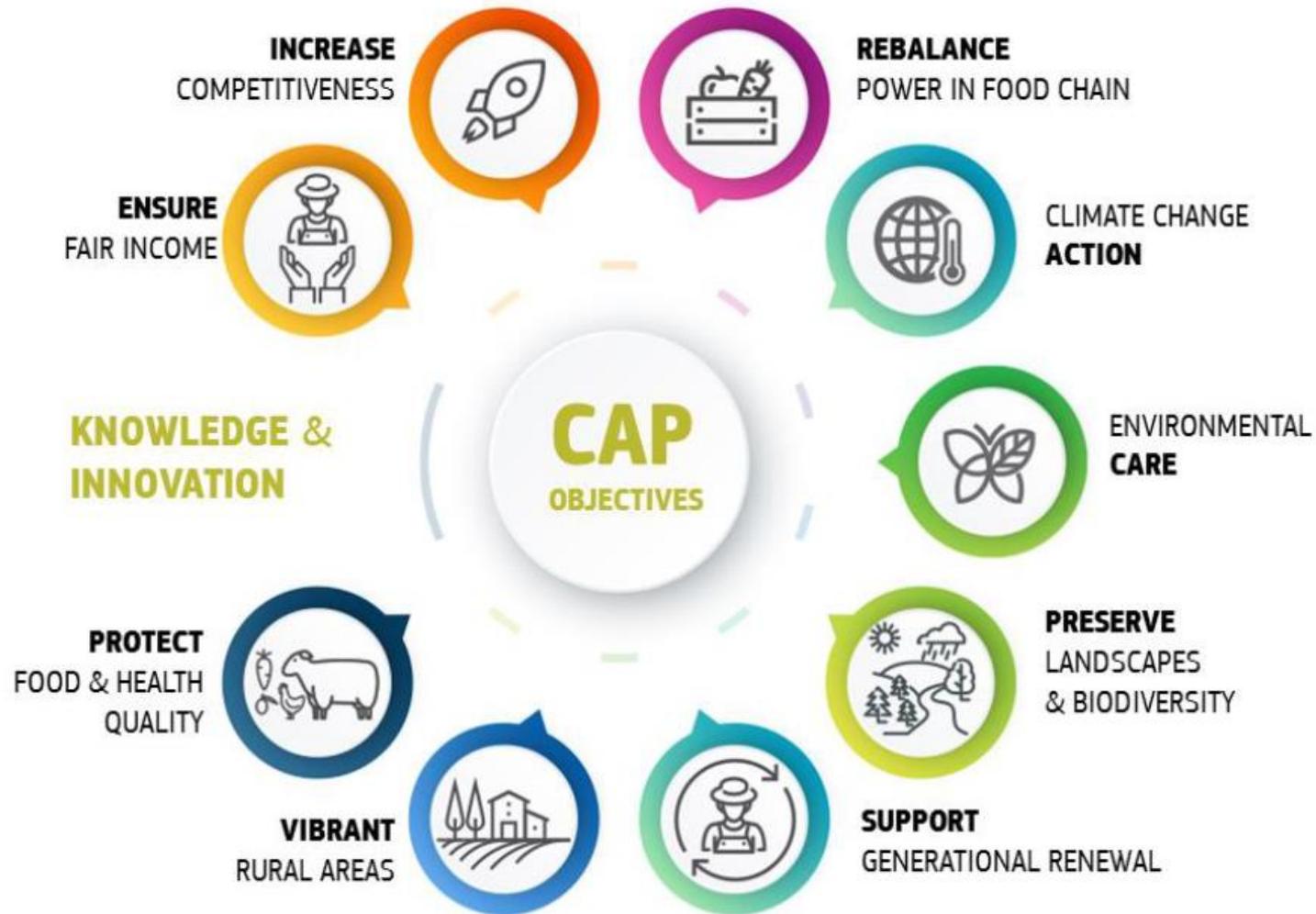
F2FS - Sostenibilità di trasformazione, distribuzione e logistica degli alimenti

- La F2FS propone diverse azioni/strategie anche per i settori a valle dell'agricoltura:
 - a) Adozione di un **codice di condotta** (e relativo monitoraggio) per le **pratiche commerciali e di marketing**, con equa distribuzione del valore aggiunto nella filiera e messaggi corretti nei confronti dei consumatori
 - b) Incentivare la **reformulazione dei prodotti trasformati** nell'ottica di diete più salutari e sostenibili (facendo riferimento ai **profili nutrizionali** raccomandati)
 - c) Incentivare l'uso di un **packaging sostenibile** (uso di materiali riutilizzabili e/o riciclabili)
 - d) Rinnovare la legislazioni sui **prodotti ad indicazione geografica** (DOP/IGP) per introdurre criteri di sostenibilità e valorizzarne gli elementi di sostenibilità intrinseca

- La F2FS propone azioni molto precise per agire sui **consumi finali** di alimenti, per favorire **scelte alimentari salutari e sostenibili**:
 - a) Adozione di un **sistema armonizzato di etichettatura nutrizionale** «front-of-pack» (sulla parte frontale della confezione)
 - b) Estensione dell'**indicazione obbligatoria** in etichetta del paese d'**origine della materia prima**
 - c) Riordino e armonizzazione dei **sistemi volontari di etichettatura** relativa alla sostenibilità dei prodotti (*green claims*)
 - d) Adozione di **incentivi fiscali**, legati in particolare all'IVA, che favoriscano i **prodotti più salutari** (es. ortofrutta, prodotti biologici) e penalizzino i meno salutari (*sugar tax, fat tax*)
 - e) Adozione di **incentivi fiscali**, sempre legati all'IVA, che favoriscano i **prodotti a più basso tasso di emissioni** di CO₂, e penalizzino i prodotti ad alto tasso di emissioni (*carbon tax*)

- La F2FS propone infine azioni relative alla riduzione degli sprechi alimentari:
 - a) Adozione di politiche per la riduzione delle perdite e degli sprechi alimentari e la redistribuzione dei surplus alle organizzazioni non-profit
 - b) Adozione di un **sistema di misurazione** armonizzato degli sprechi alimentari e **riduzione del 50%** degli sprechi entro il 2030
 - c) Revisioni delle normativa sulla **data di scadenza** degli alimenti alla luce dei risultati della ricerca

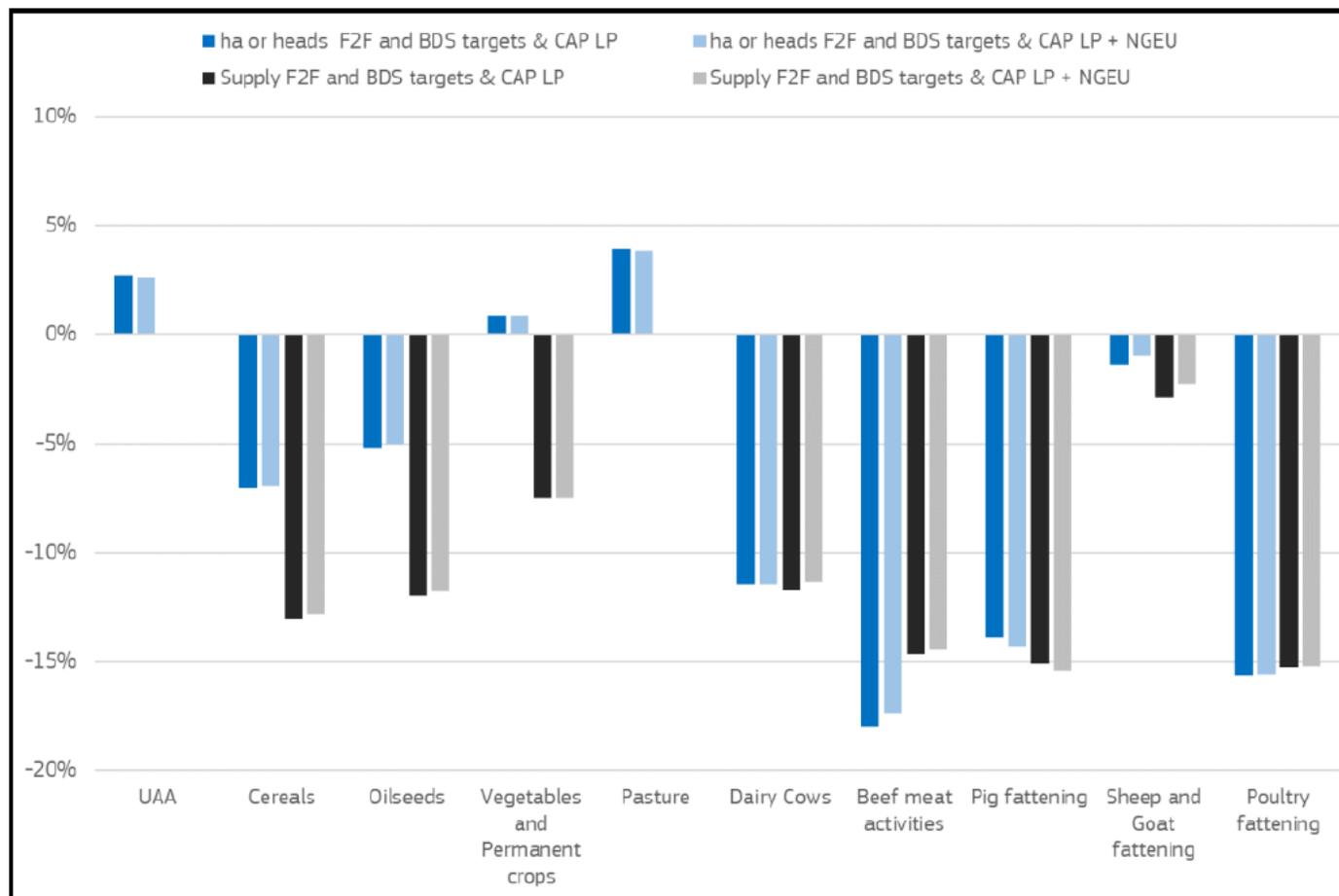
F2FS e Riforma della PAC



- Nelle intenzioni della Commissione, gli obiettivi della F2FS che impattano direttamente l'agricoltura dovrebbero essere recepiti dagli strumenti della PAC 2023-27 (in via di approvazione definitiva):
 - a) I **Piani Strategici Nazionali (PSN)** dovrebbero recepire gli obiettivi della F2FS, in particolare quelli **quantitativi** (PSN da chiudere entro Dicembre 2021)
 - b) Gli obiettivi quantitativi in questa fase derivano da comunicazioni della Commissione e quindi non sono ancora legalmente vincolanti
 - c) Gli obiettivi quantitativi sono da intendersi come **target per l'intera UE**, quindi è assolutamente legittimo che ciascun paese membro proponga obiettivi diversi, in funzione della propria situazione specifica
 - d) Il raggiungimento di questi obiettivi è legato alla cosiddetta «**architettura verde**» della nuova PAC. Al loro raggiungimento, dovrebbero infatti contribuire sia i cosiddetti **eco-schemi** (programmi **volontari** che consentiranno agli agricoltori di accedere al 25% del budget dei pagamenti del «primo pilastro» della PAC) sia i **programmi agro-climatico-ambientali (ACA)** del «secondo pilastro», ricompresi nei PSR regionali
 - e) La nuova PAC prevede un monitoraggio puntuale, mediante indicatori specifici, per verificare il raggiungimento degli obiettivi, ma non è chiaro il meccanismo di *enforcement*

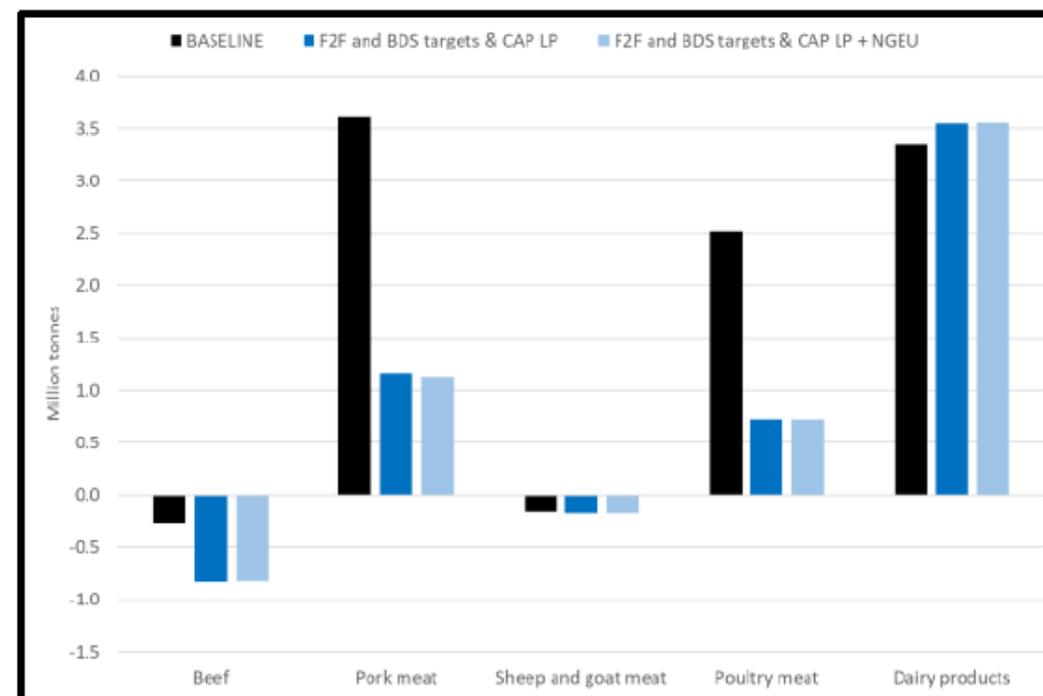
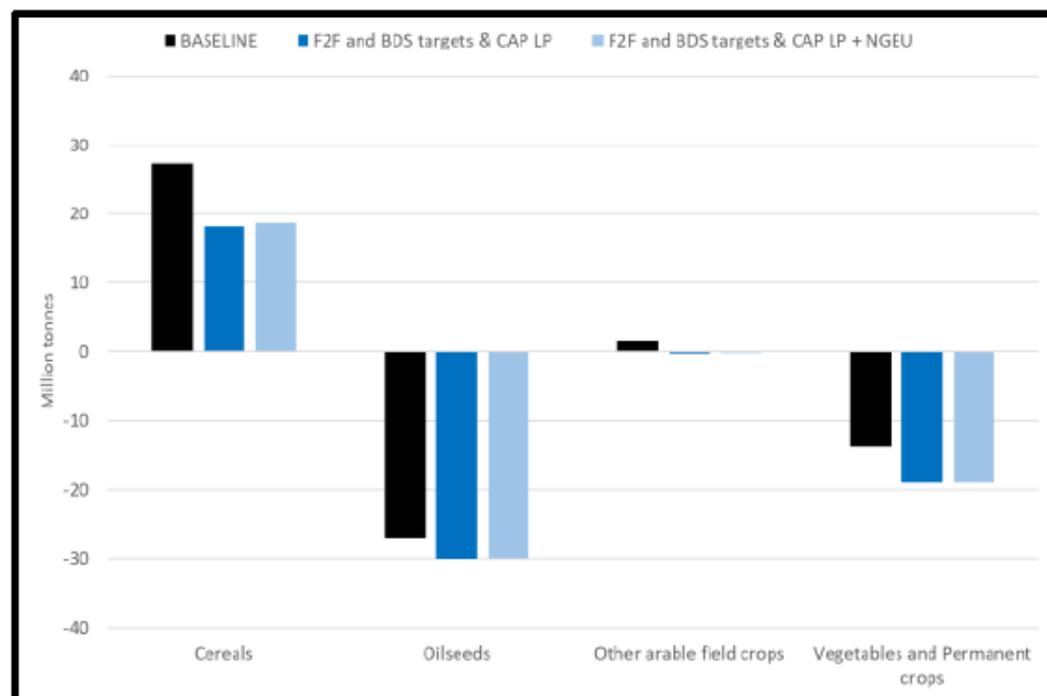
Problemi aperti: l'impatto della F2FS

Figure 10. EU-27 area (ha) or animal number and supply changes in 2030 for the F2F and BDS targets & CAP LP and F2F and BDS targets & CAP LP + NGEU scenarios, relative to the baseline



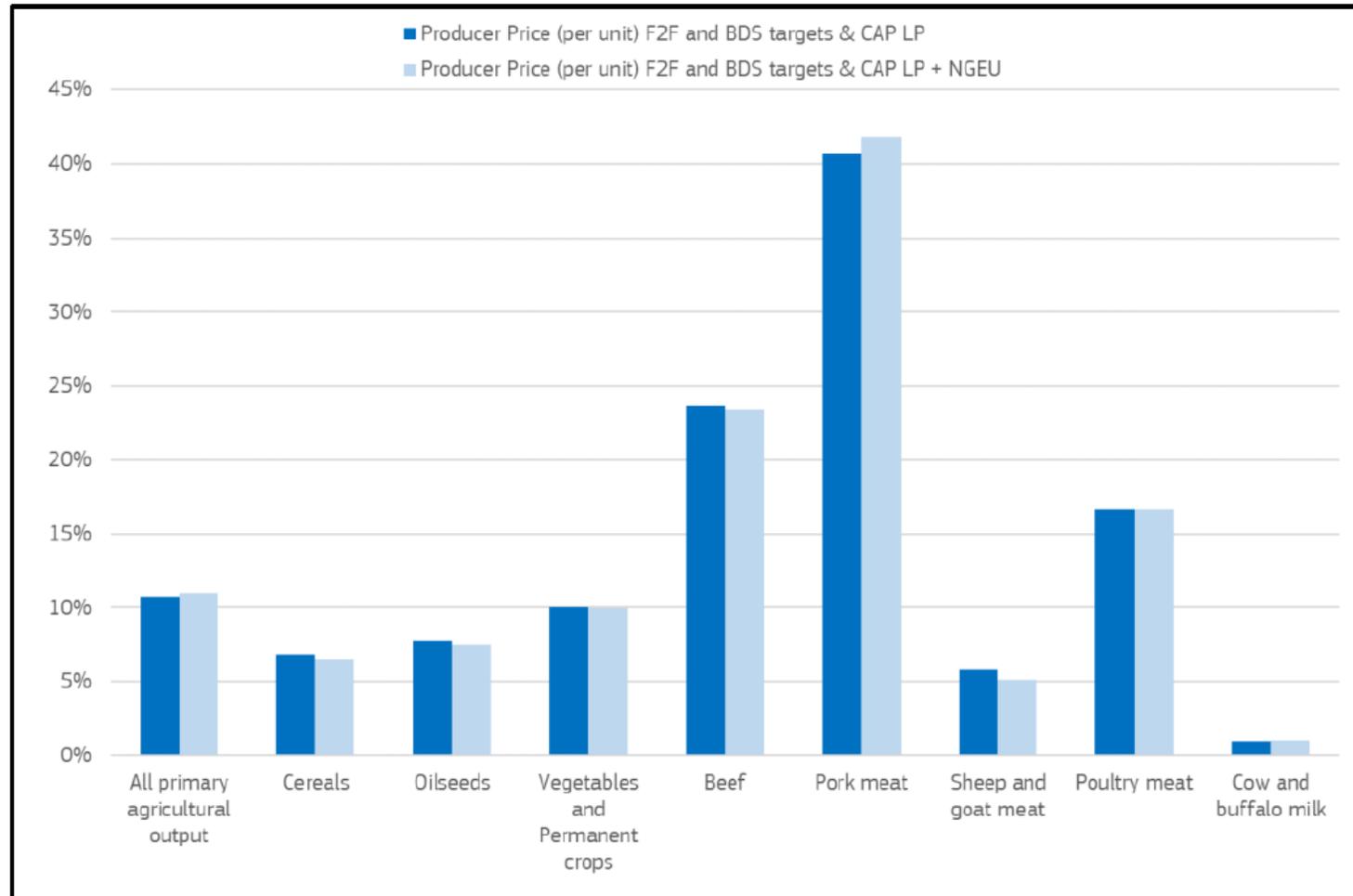
Problemi aperti: l'impatto della F2FS

Figure 11. EU27 crop (left) and livestock products (right) net trade (exports minus imports) in baseline, F2F and BDS targets & CAP LP and F2F and BDS targets & CAP LP + NGEU scenarios in 2030



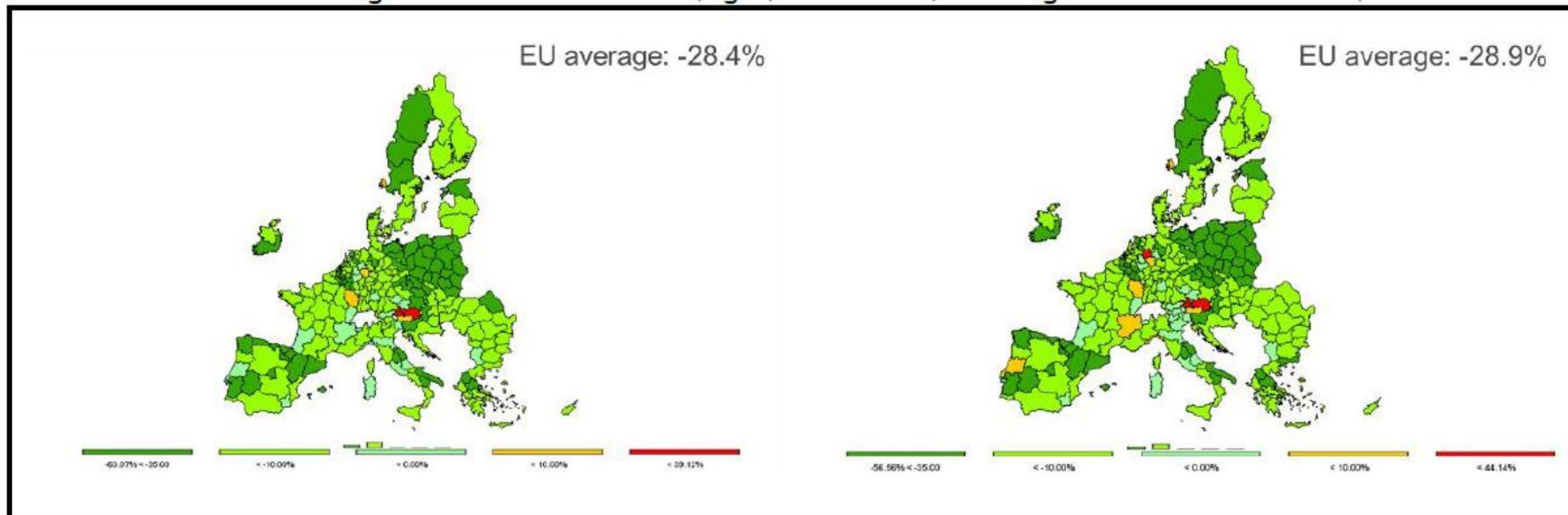
Problemi aperti: l'impatto della F2FS

Figure 12. Changes in producer prices (top), and total revenues and costs (bottom) for main crop and livestock aggregates for the F2F and BDS targets & CAP LP and F2F and BDS targets & CAP LP + NGEU (2030 compared to baseline)



Problemi aperti: l'impatto della F2FS

Figure 14. Change in non-CO₂ GHG emissions from agriculture in F2F and BDS targets & CAP LP (left) and F2F and BDS targets & CAP LP + NGEU (right) scenarios (% change to baseline in 2030)



Problemi aperti: l'impatto della F2FS

		COMMISSION JRC ¹	WAGENINGEN UNIVERSITY ²	USDA ³	KIEL UNIVERSITY ⁴
GREEN DEAL TARGETS (BY 2030)	High-diversity landscape features: 10% of UAA*	✓	✓	✓	✓
	Nutrient losses: -50%, fertiliser: -20%	✓	✓	✓	✓
	Pesticide use and risk: -50%	✓ (in value)	✓	✓ (in value)	✓ (in value)
	Land under organic farming: 25% of UAA*	✓	✓ (separate scenario)	✗	✓
	Antimicrobials: -50%	✗	✗	✓	✗
FARM TO FORK ACTIONS AND SUPPORTIVE POLICIES	Organic action plan	✗	✗	✗	✗
	Animal welfare legislation	✗	✗	✗	✗
	New genomic techniques	✗	✗	✗	✗
	Carbon farming initiative	✗	✗	✗	✗
	Biopesticides	✗	✗	✗	✗
	Feed additives	✗	✗	✗	✗
	Broadband target	✗	✗	✗	✗
	Integrated nutrient management plan	✗	✗	✗	✗
	EU import standards	✗	✗	✓	✗
	Halving food loss and waste by 2030	✗	✗	✗	✗
	Contingency plan	✗	✗	✗	✗
	Preventing food fraud	✗	✗	✗	✗
	EU code of conduct for responsible business and marketing practices	✗	✗	✗	✗
	Strengthening of farmers' position in the food supply chain	✗	✗	✗	✗
	Sustainable food procurement	✗	✗	✗	✗
	Promotion of sustainable food consumption	✗	✗	✗	✗
	Taxation to incentivise sustainable food consumption	✗	✗	✗	✗
	Food labelling to support healthy and sustainable choices	✗	✗	✗	✗
	Revised school scheme	✗	✗	✗	✗

FARM-LEVEL

FOOD SUPPLY CHAIN-LEVEL

CONSUMER-LEVEL

La situazione della Lombardia

Organic farming area

(% of organic area in total utilised agricultural area, 2019)

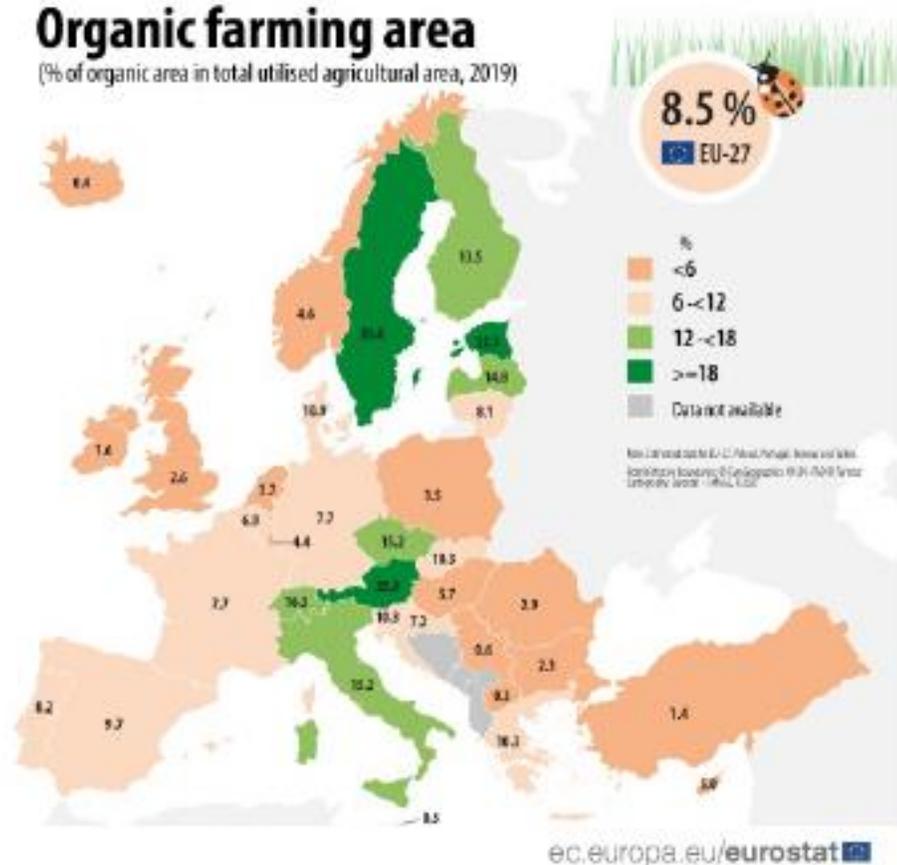
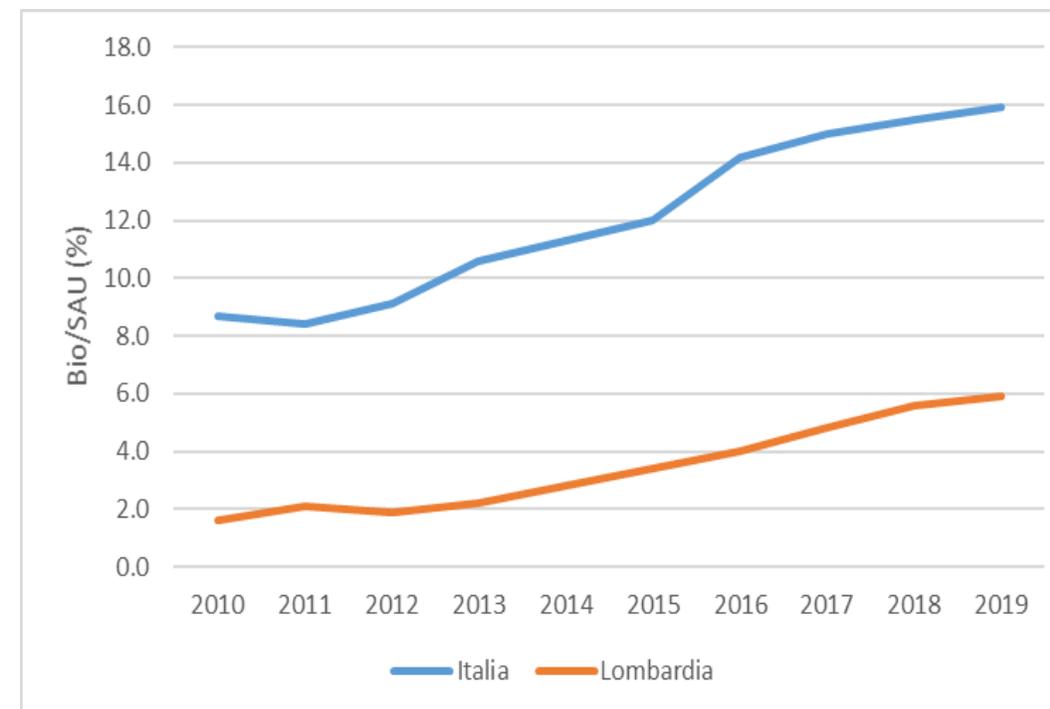


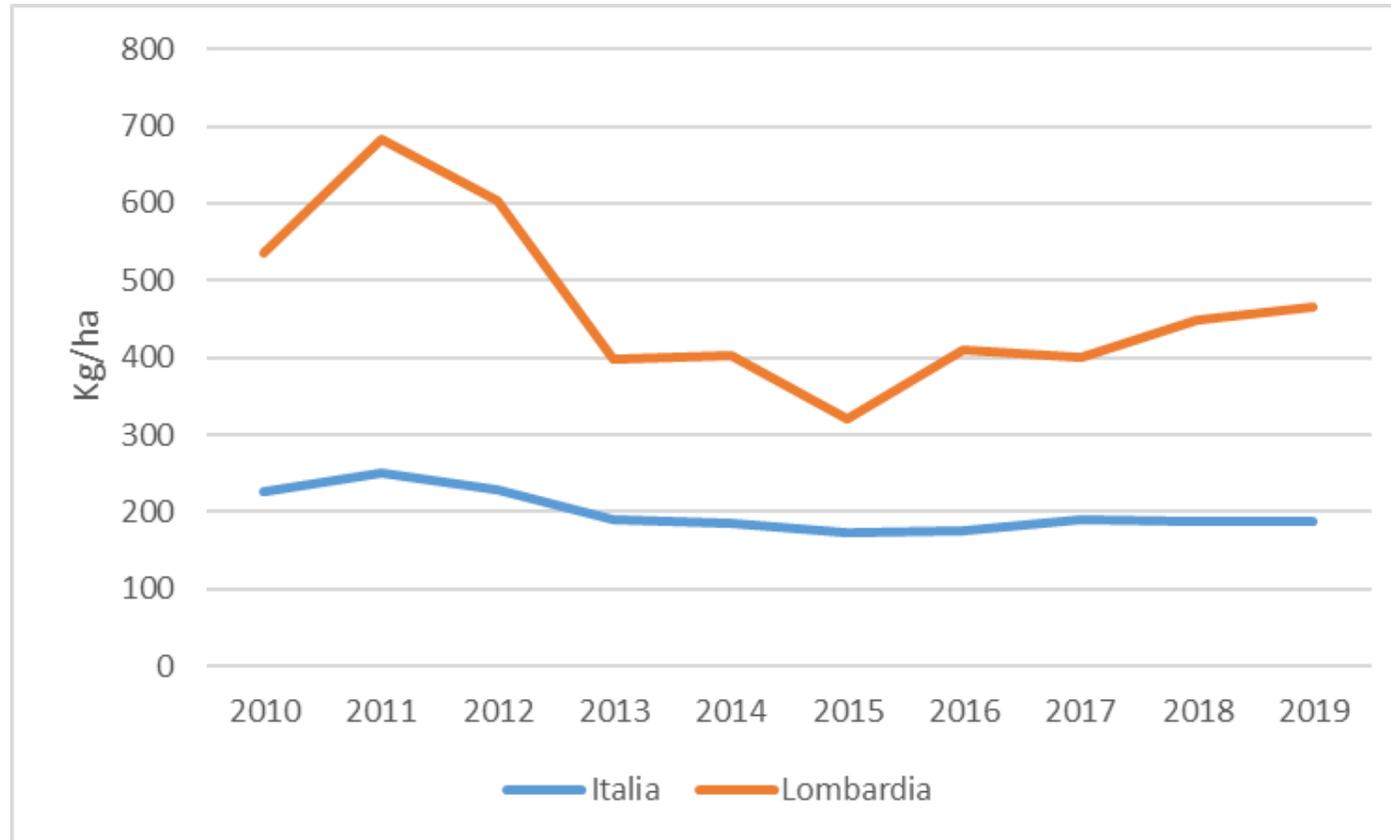
Fig. 2.1: Superficie biologica in rapporto alla SAU totale – Lombardia e Italia (2010-2019)



Fonte: Elaborazioni su dati SINAB - ISTAT

La situazione della Lombardia

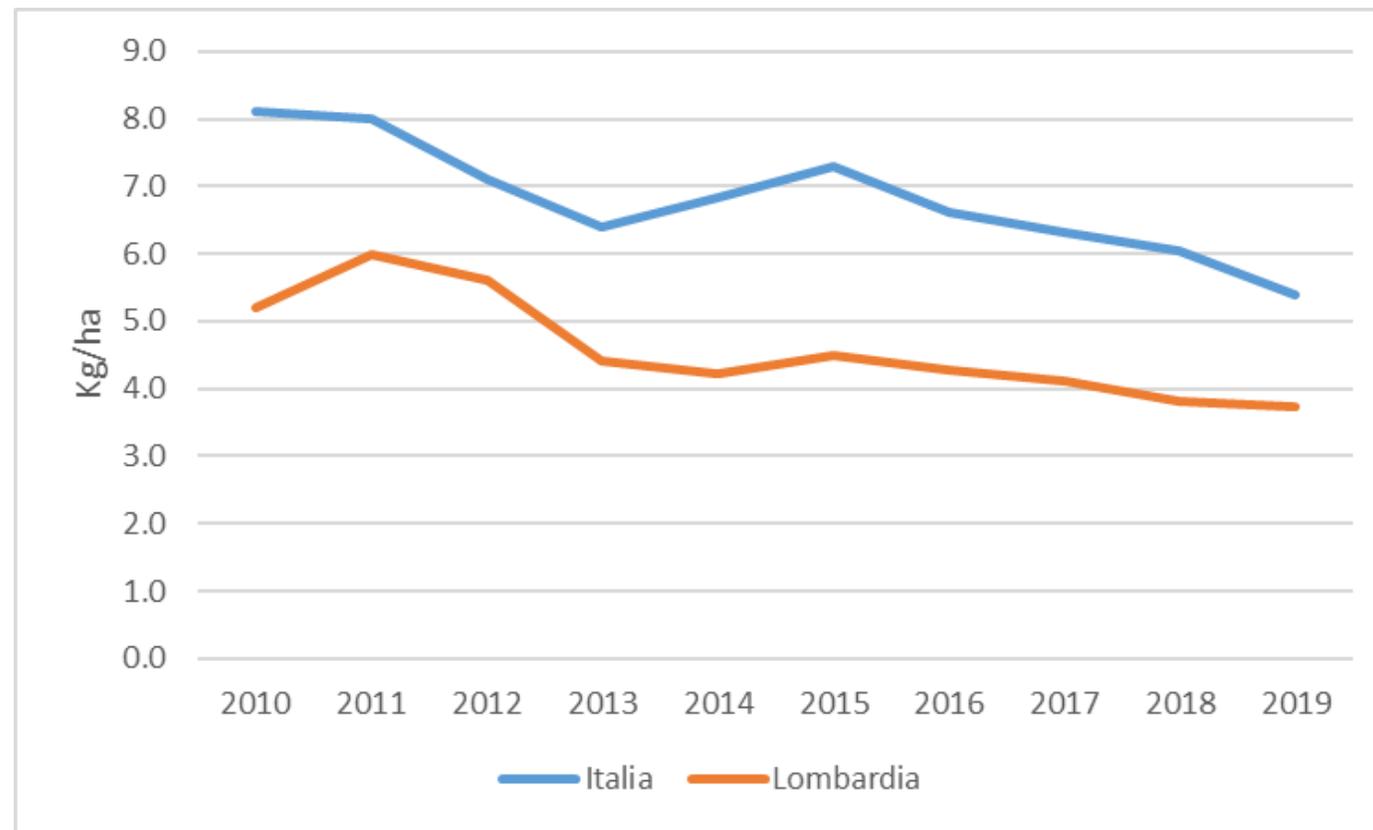
Fig. 2.2: *Quantità complessiva di elementi nutritivi contenuti nei fertilizzanti per ettaro di superficie concimabile – Lombardia e Italia (2010-2019)*



Fonte: Elaborazioni su dati ISTAT

La situazione della Lombardia

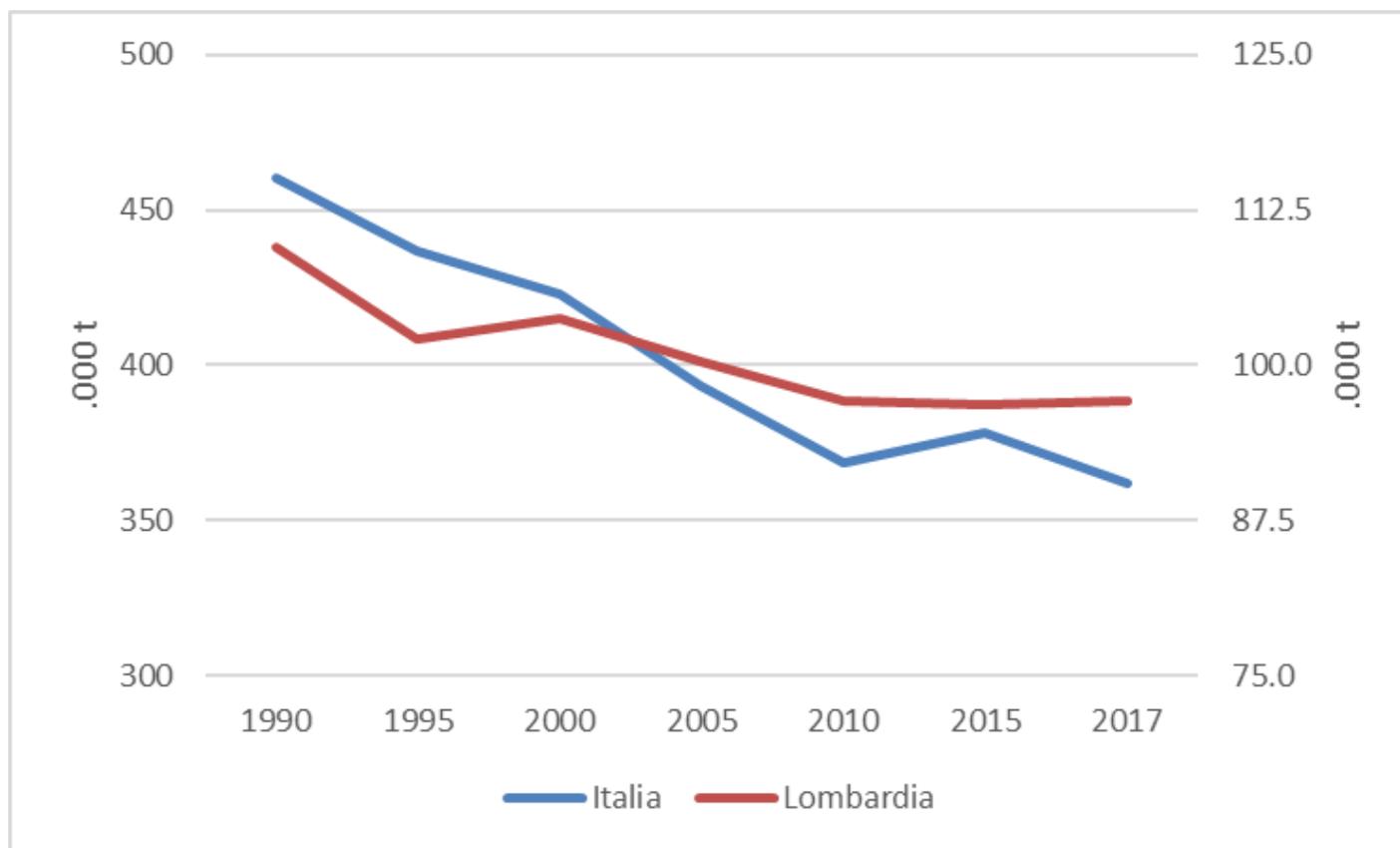
Fig. 2.3: *Quantità di principi attivi contenuti nei prodotti fitosanitari per ettaro di superficie trattabile – Lombardia e Italia (2010-2019)*



Fonte: Elaborazioni su dati ISTAT

La situazione della Lombardia

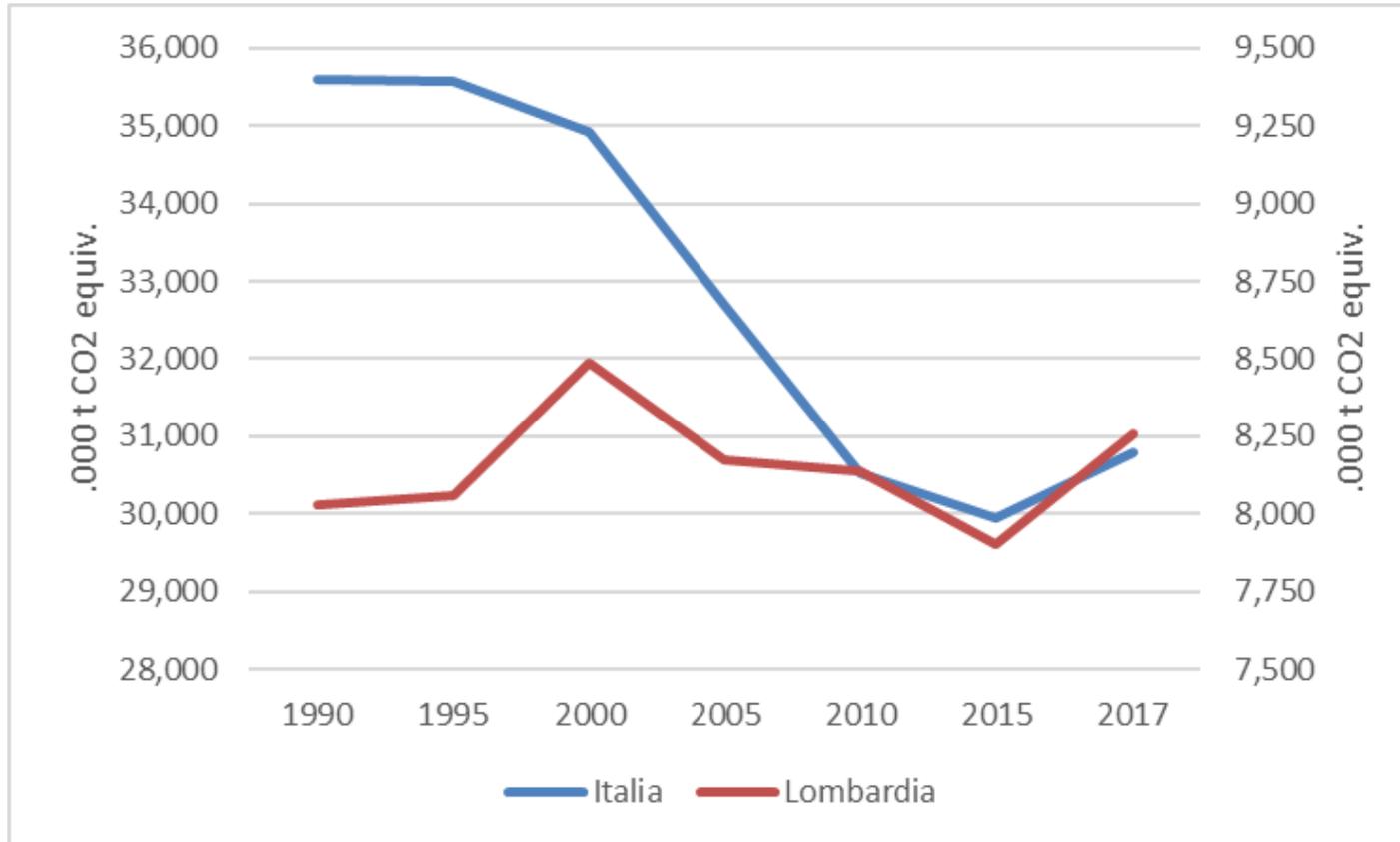
Fig. 2.4: Emissioni di ammoniaca in agricoltura – Lombardia e Italia (1990-2017)



Fonte: Elaborazioni su dati ISPRA

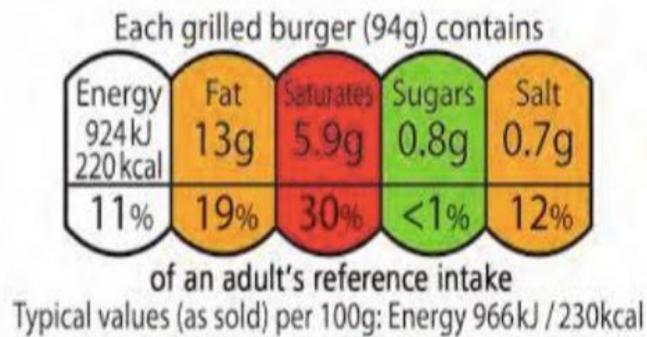
La situazione della Lombardia

Fig. 2.5: Emissioni di gas a effetto serra in agricoltura – Lombardia e Italia (1990-2017)

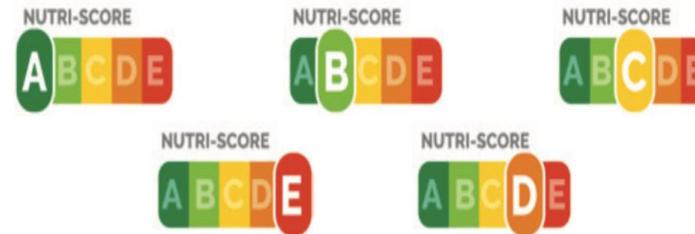


Fonte: Elaborazioni su dati ISPRA

Problemi aperti: il tema dell'etichettatura



Traffic-light label



Nutriscore



Nutrinform battery

Problemi aperti: il tema dell'etichettatura

Supponendo che tu voglia acquistare uno di questi prodotti, quale sceglieresti?



- Prodotto 1
- Prodotto 2
- Prodotto 3

Riesci a dire qual è il prodotto più salutare, quello meno salutare e quello con qualità nutrizionale intermedia?



	prodotto 1	prodotto 2	prodotto 3
Più salutare	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Qualità intermedia	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Meno salutare	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>

Problemi aperti: il tema dell'etichettatura

- La Commissione Europea (e i governi di Francia e Germania) premono perché una decisione sul tema dell'etichettatura venga presa nel **primo semestre 2022**
- La proposta italiana (Nutrinform Battery), pur essendo nata da motivazioni condivisibili, fatica ad affermarsi, anche per i problemi di chiarezza del messaggio per i consumatori
- Necessario lavorare ad una proposta alternativa?

Problemi aperti: gli incentivi fiscali

- L'Unione Europea non ha competenze dirette in materia fiscale, per cui qualunque decisione su incentivi/disincentivi fiscali sarebbe in capo agli stati membri
- Le proposte allo studio nei paesi UE prevedono sempre un **mix di incentivi/disincentivi** che garantiscano la **neutralità del gettito**
- Le simulazioni disponibili mostrano che:
 - a) L'impatto su salute e ambiente è molto diverso in funzione della struttura della dieta dei diversi paesi
 - b) Per avere un impatto significativo gli incentivi/disincentivi devono essere piuttosto forti
 - c) Le variazioni di prezzo potrebbero essere assorbite da più ampie fluttuazioni dei prezzi degli alimenti e/o da iniziative promozionali
- Lavorare su **etichettatura e informazione ai consumatori** sembra essere un approccio più adeguato, almeno in prima istanza

Impatto della F2FS e agricoltura lombarda

Tab. 2.1 - *Caratteristiche strutturali dell'agricoltura in Lombardia, Italia e UE-28 (2016)*

	Unità di misura	Lombardia	Italia	UE-28	% Lombardia/su	
					Italia	UE-28
Numero aziende agricole	N.	41.116	1.145.705	10.467.760	3,6	0,39
Superficie agricola utilizzata (SAU)	Ha	958.378	12.598.161	173.338.550	7,6	0,55
Unità di bestiame (UBA)	N.	2.489.780	9.467.720	131.458.940	26,3	1,89
SAU per azienda	Ha	23,31	11,00	16,56	212,0	140,8
Carico di bestiame per ha di SAU	UBA/ha	2,60	0,75	0,76	345,7	342,6
Produzione lorda standard per ettaro	Euro/ha	9.009	4.103	2.101	219,6	428,9
Produzione lorda standard per unità lavorativa	Euro/ha	163.221	59.077	39.977	276,3	408,3

Fonte: Pretolani e Rama (2021).

- Le caratteristiche strutturali dell'agricoltura lombarda sono note:
 - a) Fortissimo contributo dei prodotti di origine animale (57% del valore della produzione)
 - b) Adozione generalizzata di tecnologie intensive, in particolare nelle aree di pianura
 - c) Performance produttive nettamente superiori alle medie italiane e UE
 - d) Ruolo molto rilevante dei prodotti tipici (1,8 mld euro nel 2019, quasi il 10% del fatturato dell'industria alimentare), che sono quasi esclusivamente di origine animale
- Le simulazioni disponibili mostrano che l'impatto della F2FS potrebbe essere più forte per i prodotti di origine animale, per cui potrebbe avere ripercussioni più forti in Lombardia
- Il tema dell'etichettatura (nutriscore) potrebbe impattare il mercato dei prodotti DOP/IGP
- Se si adottassero sistemi di incentivi/disincentivi fiscali, sarebbero probabilmente più penalizzanti per i prodotti di origine animale

- Le stime sull’impatto della F2FS sono da considerarsi scenari **fortemente pessimistici**
- Il contributo dell’**evoluzione tecnologica** sarà sicuramente rilevante, anche se non è semplice effettuare stime precise
- I target stabiliti a livello europeo non dovrebbero tradursi in modo meccanico in target omogenei per tutti i paesi e per i territori all’interno di ogni paese
- Il percorso di riduzione dell’impatto ambientale e climatico dell’agricoltura lombarda dovrà avere una velocità compatibile col mantenimento di performance di eccellenza, mediante **compensazioni** con altri territori.
- Esempi:
 - a) Diffusione dell’**agricoltura biologica** limitata a zone collinari/montane e prodotti di nicchia
 - b) Adozione di **nuove tecnologie** nelle produzioni animali per riduzione delle **perdite di nutrienti** e delle **emissioni**

- Necessario avere chiaro cosa significa **transizione ecologica** dell'agricoltura:
 - NON è un ritorno al passato o alla naturalità perduta
 - È invece un percorso che richiede fortissima **innovazione**, e quindi un forte investimento in ricerca e nell'adozione di nuove tecnologie (Agricoltura 4.0)
 - La demonizzazione delle produzioni animali intensive non è giustificata, anche se un percorso di transizione ecologica andrà intrapreso, specialmente sugli aspetti più delicati (uso antibiotici, gestione dei nutrienti)
- Le scelte che il nostro paese farà nel Piano Strategico Nazionale della PAC (e che le regioni faranno nei PSR) saranno molto importanti
- Importante valorizzare al massimo gli incentivi per l'adozione di nuove tecnologie «sostenibili» (già oggi in Lombardia 9% della SAU - oltre 80.000 ha - interessati dall'adozione di tecnologie di agricoltura conservativa e agricoltura di precisione)